

IL RITMO DELLA MASCHERA

Laboratorio condotto da Valerio Apice



Il Laboratorio:

Il laboratorio condotto da Valerio Apice è un incontro tra esseri umani, un luogo di scoperta e fiducia dove si utilizza il corpo per generare partiture, per creare forme in movimento, per far *danzare lo spettacolo che abbiamo in mente*. Il nucleo del lavoro si concentra sul ritmo: ritmo di un movimento, ritmo di un'azione ripetibile, ritmo tra gesti e testi, tra musica e lavoro di gruppo, tra noi stessi e la maschera. Attraverso esercizi individuali e di gruppo, giochi per liberare il corpo e renderlo "acceso", l'utilizzo della voce come trampolino per l'interpretazione, s'intende costruire un percorso tra precisione e spontaneità. Tra conduttore e partecipanti s'intende creare una complicità creativa e il percorso di ognuno deve completarsi



nella ricerca creativa del gruppo: la ricerca dell'essenza che parte dall'organicità della nostra presenza.

I partecipanti indosseranno la maschera trasfigurando la loro maschera quotidiana. Durante il lavoro si cercheranno le fonti di un ritmo scenico che devono tener presente lo spettatore, che devono preparare l'attore a recitare prima per sé e quindi per gli altri.

Il laboratorio si concentrerà, inoltre, sulle fonti storiche del mestiere dei commedianti dell'arte e sulle influenze che hanno avuto per il teatro del Novecento.

Valerio Apice accosta l'esperienza del teatro di gruppo al suo percorso di autore-attore, ponendo le basi per un nuovo modo di affrontare la maschera tradizionale. Liberarsi dagli stereotipi per giungere alla libertà della vocazione personale. È il percorso per far vivere Pulcinella come metafora tra rituale e spettacolo, senza dimenticarsi di se stessi. Nel suo ultimo spettacolo *Pulcinellesco* prodotto dal Teatro Laboratorio Isola di Confine, Apice fa dialogare quattro maschere tra musica e testi, tra poesia e improvvisazione, tra tradizione e innovazione.